

SINNO franca-fine, fase tipica

SNN1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questo suolo ha una notevole diffusione nell'Alta Langa e in estensioni più ridotte nel Roero e sui colli tortonesi. Si trova morfologicamente nell'alta Langa sia sui versanti collinari a franapoggio che mostrano pendenza moderatamente acclive, sia su quelli a regipoggio caratterizzati da pendenze elevate; nel Roero questo suolo è peculiare delle sommità dei crinali affilati ad elevate pendenze. Il substrato è costituito da arenarie o da sabbie astiane con intercalazioni di marne argillose; nelle arenarie dell'alta Langa si osserva una marcata inclinazione degli strati in direzione ovest/nord-ovest. Nell'alta Langa l'uso del suolo è dominato, sui versanti a franapoggio, da corilicoltura e prati, con alcune porzioni boscate, mentre sui versanti a reggipoggio prevale la copertura a bosco con castagno, roverella pino silvestre; nel Roero a questa tipologia di suoli è prevalentemente associata una copertura boscata uniforme.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Si tratta di un suolo non calcareo, molto profondo. Lo sviluppo pedogenetico è evidente e si manifesta con la formazione di una successione di orizzonti che presentano illuviazione di argilla e colore rossastro tipico degli orizzonti Bt. La disponibilità di ossigeno è buona, il drenaggio buono e la permeabilità moderatamente bassa. La falda è molto profonda e non influenza in alcun modo il profilo.

Profilo: Il topsoil è di colore da bruno olivastro a bruno ed è caratterizzato da una tessitura da franco-limoso a franco-sabbioso, reazione subacida, assenza di carbonato di calcio e scheletro assente. Il subsoil ha colore dominante da bruno a bruno giallastro, tessitura da franco-argilloso a franco sabbioso argilloso, reazione da subacida a neutra ed assenza di carbonato di calcio.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Haplustalf, fine-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Alfisuoli di collina a tessitura fine

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: LANG0103

Localizzazione: CASCINA SINNO

Pendenza: 8°

Esposizione: 240°

Uso del suolo:

Litologia: Marne

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 25 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); colore subordinato bruno (10YR 5/3); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica angolare fine di grado moderato; radici 15/dmq, con dimensioni medie di 3 mm e dimensioni massime di 7 mm, orientamento nessuno; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; non plastico; non calcareo. Orizzonte E : 25 - 50 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/4); colore subordinato bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura prismatica colonnare media di grado moderato; radici 8/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 4 mm, orientamento nessuno; radicabilità 80 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; non plastico; non calcareo.

Orizzonte Bt1 : 50 - 80 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/6); colore subordinato bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura prismatica colonnare media di grado forte; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento nessuno; radicabilità 75 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 2 % , 1 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie di argilla 3 % , presenti sulle facce degli aggregati.

Orizzonte Bt2 : 80 - 100 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); tipo colore variegato; screziature 25 % , con dimensioni medie di 7 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/6), secondarie di colore bruno giallastro (10YR 5/6); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura prismatica colonnare media di grado moderato; radici 3/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 4 mm, orientamento nessuno; radicabilità 60 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 2 % , 4 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie di argilla 6 % , presenti sulle facce degli aggregati, pellicole secondarie ferromanganesifere 6 % , presenti sulle facce degli aggregati.

Orizzonte Btc : 100 - 130 cm; umido; colore bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/4); colore subordinato bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); tipo colore variegato; screziature 20 % , con dimensioni medie di 10 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno giallastro (10YR 5/6), secondarie di colore bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/3); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica angolare grossolana di grado debole; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 50 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 2 % , 5 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie di argilla 4 % , presenti sulle facce degli aggregati, pellicole secondarie ferromanganesifere 4 % , presenti sulle facce degli aggregati.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	A	E	Bt1	Bt2	Btc
pH in H2O	6.4	6.7	6.0	6.2	6.3
Sabbia grossolana %	10.6	5.5	5.8	4.9	5.3
Sabbia molto fine %	21.4	n.d.	22.1	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	15.9	18.4	14.5	14.4	15.1
Argilla %	18.5	19.2	23.0	28.9	25.8
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0	.0
C organico %	0.61	0.66	0.37	0.24	0.20
N %	0.07	n.d.	0.05	n.d.	n.d.
C/N	8.7	n.d.	7.4	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	1.05	1.14	0.64	0.41	0.34
C.S.C. meq/100g	11.1	n.d.	19.9	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	6.6	n.d.	7.1	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	2.5	n.d.	3.2	n.d.	n.d.
K meq/100g	0.1	n.d.	0.1	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	83	n.d.	52	n.d.	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico ed orizzonte argillico. Talora si osserva un orizzonte eluviale sottosuperficiale di colore più chiaro.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La tipica sequenza degli orizzonti è A-Bt-BtC. Talora si è osservata la presenza al di sotto dell'orizzonte A di un orizzonte eluviale (E) di colore più chiaro. Possibile presenza di orizzonte calcico.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dall'omonima cima sita nel comune di Pezzolo Valle Uzzone (CN).

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Buona lungo tutto il profilo.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)

280 mm

Elevata per la tessitura con elevate percentuali di argilla e per l'elevata profondità del suolo.

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Nonostante la percentuale di limo si a rilevante il buon contenuto di carbonio organico riduce quasi completamente il rischio di incrostamento superficiale.

Fertilità

Buona

Poichè i valori di CSC sono sempre superiore a 10 meq/100g e la reazione subacida.

Rischio di deficit idrico

Assente

Lavorabilità

Moderata

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Moderata

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva alta ed alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Moderata

Capacità d'uso

Sesta Classe - sottoclasse e1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Si osserva sempre una certa acidificazione superficiale.

Cenni sulla gestione di suoli:

I fattori limitati di questi suoli nelle porzioni a reggipoggio e sui crinali è la pendenza che riduce la possibilità di meccanizzazione agricola. Su queste pendenze è pertanto preferibile il mantenimento del bosco che garantisce anche un elevato grado di protezione del suolo rispetto all'erosione. Sui versanti a franapoggio è diffusa la corilicoltura che garantisce ottime produzioni e si avvantaggia della possibilità di meccanizzazione agricola, date le minori pendenze.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato